

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “Norme in materia di protezione civile”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante “interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”;

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, “misure urgenti per la crescita del paese”;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto il decreto-legge del 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa

economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili immediatamente e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili in tempi contenuti;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n° 2 del 16 giugno e n° 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le ordinanze:

- n° 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n° 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad €56.420.000,00;
- n° 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n° 6 del 5 luglio 2012 e n° 7 del 5 luglio 2012;
- n° 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno

- scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);
 - n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 80 del 22 novembre 2012 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre;
 - n. 84 del 5 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad €29.000.000,00;
 - n. 6 del 30 gennaio 2013 con la quale è stata localizzata la nuova scuola materna temporanea di Galliera e la palestra di Rovereto di Novi di Modena non inserite in precedenti programmi realizzativi;
 - n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il programma per la riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;
 - n. 38 del 28 marzo 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT I;
 - n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei anche in deroga alla percentuale del 50%;
 - n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
 - n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
 - n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 96 del 7 agosto 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT II;
 - n. 104 del 12 settembre 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 155 del 19 dicembre 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT III;
 - n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale è stato rimodulato il programma operativo scuole;
 - n. 52 del 30 giugno 2014 con la quale è stato rimodulato il programma operativo scuole per consentire la prosecuzione della locazione dei PMS;
 - n. 73 del 20 novembre 2014 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i relativi piani attuativi con la previsione di finanziare alcuni interventi di riorganizzazione della rete scolastica già previsti e

finanziati con l'ordinanza n. 20/2013;

- n. 79 del 5 dicembre 2014 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il programma operativo scuole;
- n. 7 del 4 febbraio 2015 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il programma operativo scuole;

Rilevato che il Programma Operativo Scuole, rimodulato con l'ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica quantificando un costo complessivo stimato in € 258.800.196,28 come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che	€21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E"	€24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis.	€1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€36.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€37.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione	€8.000.000,00

i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€22.400.196,28
----	--	----------------

Preso atto della necessità di incrementare lo stanziamento per quanto attiene il contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici con un aumento di € 150.000,00 per fare fronte a tutte le esigenze finanziarie accertate;

Atteso che si è proceduto ad una attenta rilevazione delle necessità finanziarie relative al contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche, all'ulteriore contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione, da cui emerge una riduzione dei costi previsti per un importo di 500 mila euro;

Vista l'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole, già approvato con le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015 costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che	€21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E"	€24.150.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7. 7-bis.	€1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€36.200.000,00

f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€37.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€28.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione	€8.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€22.400.196,28

Preso atto che l'importo complessivo del programma scuola è ridotto di €350.000,00 e stabilito pertanto in €258.450.196,28;

Vista la propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati descritti tutti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

Preso atto che il Programma Operativo Municipi è stato rimodulato con le ordinanze n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 79 del 5 dicembre 2014;

Rilevato che il Programma Operativo Municipi, rimodulato con l'ordinanza n. 79 del 5 dicembre 2014, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative quantificando un costo complessivo stimato in €56.800.000,00, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità	€6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), comprese le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati	€36.000.000,00

c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati	€800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€6.000.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e	€8.000.000,00

Atteso che si è proceduto ad una attenta rilevazione delle necessità finanziarie relative al contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche compreso il contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzare, da cui emerge una riduzione dei costi previsti per un importo di € 1.350.000,00;

Preso atto che nel frattempo sono pervenute le richieste, da parte dei comuni di Mirandola e Finale Emilia, per la realizzazione di ulteriori strutture temporanee (E.P.T.) da parte del Commissario Delegato alle quali lo stesso Commissario ha ritenuto di non poter dare seguito in quanto sono trascorsi oltre tre anni dagli eventi sismici del 2012;

Rilevato che in assenza della realizzazione delle strutture temporanee da parte del Commissario Delegato ed in presenza di esigenze non rinviabili i comuni di seguito elencati hanno richiesto contributi per la diretta esecuzione dei seguenti interventi:

- il comune di Mirandola con nota del 13 giugno 2015, acquisita al protocollo il 18 giugno 2015 con il n. CR2015 0028795 ha richiesto un contributo per la realizzazione di un magazzino-deposito da utilizzare come archivio comunale sia storico che corrente: l'importo complessivo richiesto è pari ad €1.900.000,00 di cui €1.600.000,00 per le strutture e la restante somma per attrezzature ed arredi;
- il comune di Finale Emilia con mail del Sindaco del 15 giugno 2015, acquisita al protocollo il 18 giugno 2015 con il n. CR2015 0028820, ha richiesto un contributo per la realizzazione di una struttura culturale-auditorium presso il magazzino ex COMEL in quanto non sono più presenti in città edifici agibili per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, per un importo stimato presuntivamente in circa 1 milione di euro;

Ravvisata l'opportunità di assicurare le risorse necessarie per la realizzazione da parte dei comuni di soluzioni alternative alle strutture precedentemente esistenti e danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012 con un incremento dello stanziamento per le soluzioni alternative di €2.700.000,00;

Vista l'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma Operativo Municipi, già approvato con le

ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 79 del 5 dicembre 2014 costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità	€6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati	€36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati	€800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€4.650.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e	€10.700.000,00

Ravvisata pertanto l'opportunità di incrementare la spesa prevista di € 56.800.000,00, con ulteriori €1.350.000,00 per complessivi €58.150.000,00;

Vista l'ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 con la quale si è stabilito di approvare il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione;

Atteso che il Programma Operativo Casa, rimodulato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, prevede le spese di seguito descritte:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).	€57.500.000,00
b)	realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio	€9.600.000,00
c)	Arredi dei PMAR e dei PMRR.	€5.730.000,00
	Totale	€ 72.830.000,00

Rilevato che il suindicato Programma Operativo Casa prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la realizzazione delle soluzioni temporanee abitative in ambito urbano e rurale, compresi gli arredi, quantificando un costo complessivo, a seguito della proposta di rimodulazione di € 72.830.000,00 che viene al momento confermato essendo ormai forniti tutti gli arredi, approvati i collaudi dei PMAR, in corso di chiusura la contabilità dei PMRR con la sola possibile variante del costo degli espropri;

Atteso che sono già state pertanto emesse ordinanze per il finanziamento dei primi interventi per assicurare la continuità del culto per un importo complessivo pari ad € 19.492.800,00 e che non si prevede la concessione di ulteriori finanziamenti per tali tipologie di interventi;:

Atteso che con ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 il costo complessivo degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III) è stato incrementato di € 500.000,00 per un costo complessivo della procedura pari ad €18.000.000,00;

Vista l'ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013 con la quale è stata prevista l'assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 5 giugno 2013 registro n. 1 foglio n. 175);

Atteso che l'ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013 prevede un finanziamento complessivo per i traslochi e depositi temporanei di €11.057.250,00 e che al momento, a distanza di oltre due anni, risultano liquidati ai comuni, con il primo e secondo acconto, contributi per una somma complessiva pari a €2.682.000,00 pari al 24% dell'importo finanziato;

Ravvisata pertanto l'opportunità di ridurre il finanziamento dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per un importo di un milione di euro;

Preso atto che dalla ricognizione di tutti gli atti assunti dal Commissario, come in precedenza evidenziato, risulta pertanto programmata una spesa complessiva di € 436.980.246,28 per il finanziamento dei programmi operativi relativi a: scuole, municipi, casa, chiese, EPT III e traslochi e depositi privati, come illustrato nella sotto stante tabella:

	RISORSE PROGRAMMATE PRECEDENTI ORDINANZE	IMPORTO
a)	Programma Operativo Scuole	€258.800.196,28
b)	Programma Operativo Municipi	€56.800.000,00
c)	Programma Operativo Casa	€72.830.000,00
d)	Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	€19.492.800,00
e)	Programma EPT III	€18.000.000,00
f)	Spese per traslochi e deposito mobile privati	€11.057.250,00
	Totale	€436.980,246,28

Rilevato che a seguito della puntuale ricognizione effettuata al luglio 2015, tenendo conto degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione, risulta confermata l'esigenza finanziaria complessiva pari ad € 436.980.246,28, ma con alcune variazioni rispetto a quelle in precedenza approvate come risulta ampiamente descritto in premessa;

Preso atto che a seguito delle previste variazioni risulta pertanto programmata una spesa complessiva di € 436.980.246,28 per il finanziamento dei programmi operativi relativi a: scuole, municipi, casa, chiese, EPT III e traslochi e depositi privati, come illustrato nella sotto stante tabella:

	RISORSE PROGRAMMATE PRECEDENTI ORDINANZE	IMPORTO
a)	Programma Operativo Scuole	€258.450.196,28
b)	Programma Operativo Municipi	€58.150.000,00
c)	Programma Operativo Casa	€72.830.000,00
d)	Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	€19.492.800,00
e)	Programma EPT III	€18.000.000,00
f)	Spese per traslochi e deposito mobile privati	€10.057.250,00
	Totale	€436.980.246,28

Atteso che trattandosi di modifiche relative alla rimodulazione degli stanziamenti per le varie tipologie di interventi la proposta della presente ordinanza non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale, costituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

- 1)** di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole, già approvato con le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che	€21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E"	€24.150.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia	€1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€36.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici	€37.500.000,00

g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€28.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione	€8.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€22.400.196,28

- 2)** di prendere atto che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, **riducendo il costo complessivo a € 258.450.196,28;**
- 3)** di approvare la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, già approvato con le ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 79 del 5 dicembre 2014 che prevede una spesa complessiva di €58.150.000,00, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità	€6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati	€36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati	€800.000,00

d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€4.650.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e	€10.700.000,00

- 4) di confermare la rimodulazione del Programma Operativo Casa, approvato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, e la spesa complessiva prevista in €72.830.000,00;
- 5) di confermare il finanziamento degli interventi per assicurare la continuità del culto per un importo complessivo pari ad €19.492.800,00;
- 6) di confermare il finanziamento per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione per un importo complessivo pari ad € 18.000.000,00, come stabilito con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014;
- 7) di ridurre lo stanziamento previsto dall'ordinanza n. 63 del 29 maggio 2013 con la quale è stata prevista l'assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 di un milione di euro, rendendo pertanto disponibili per i traslochi ed i depositi dei mobili privati la somma di €10.057.250,00;
- 8) di dare mandato alla STCD di rimodulare le assegnazioni ai comuni, effettuate con l'ordinanza n. 63/2013, per quanto attiene i contributi per le spese dei traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili nei limiti della nuova disponibilità finanziaria di €10.057.250;
- 9) di prendere atto che a seguito della puntuale ricognizione effettuata al luglio 2015, a seguito degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione, risulta confermata una esigenza finanziaria complessiva pari ad € 436.980.246,28 come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

	RISORSE PROGRAMMATE PRECEDENTI ORDINANZE	IMPORTO
a)	Programma Operativo Scuole	€258.450.196,28
b)	Programma Operativo Municipi	€58.150.000,00
c)	Programma Operativo Casa	€72.830.000,00
d)	Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	€19.492.800,00
e)	Programma EPT III	€18.000.000,00
f)	Spese per traslochi e deposito mobile privati	€10.057.250,00
	Totale	€436.980.246,28

- 10) di prendere atto che l'importo complessivo di € 436.980.246,28 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, come già assunto in

precedenza con le varie ordinanze citate nelle premesse;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 6 Agosto 2015

Il Commissario Delegato

Stefano Bonaccini